

ATENE E RICERCA

Universo e misteri, l'Umbria nel progetto Ams

PERUGIA - Si chiama Ams, acronimo di Alpha Magnetic Spectrometer. Pesa 8 tonnellate, comprese in una struttura da 5 per 4 metri. Dal 2011 si trova all'esterno della Stazione spaziale internazionale (Iss) a caccia della materia oscura dell'universo e dell'antimateria. Ideato 20 anni fa dal premio Nobel Samuel Ting del Cern di Ginevra e da Roberto Battiston, attuale presidente dell'Agenzia spaziale ita-

liana (Asi) è costato due miliardi di dollari. Al progetto Ams hanno collaborato 650 ricercatori provenienti da 16 Paesi. L'Italia fornisce il numero più consistente di scienziati (uno su quattro) e nel progetto c'è anche un pizzico di Umbria, visto che alcuni dei ricercatori provengono dall'Università di Perugia e da altri Atenei, come Pisa, Bologna, Roma Sapienza, Milano Bicocca e Trento.